

## Sauro Cavallini, mostra di scultura e pittura a Pietrasanta

Di Redazione - 30 giugno 2018



Share



La città di **Pietrasanta (LU)** in tre *location* - **Piazzetta San Martino, Campanile di Sant'Agostino** e **Galleria Enrico Paoli** - ospita, dal 2 luglio al 31 agosto 2018, **35 opere** di **Sauro Cavallini**.

Ligure di nascita, toscano d'adozione e attivo per oltre mezzo secolo, **Sauro Cavallini** ha sempre mostrato una personalità edettica, confrontandosi con diverse forme di espressione artistica (**disegno, pittura**, ma soprattutto **scultura**) riuscendo a ottenere risultati eccellenti e commissioni di prestigio, così come il privilegio di essere presente con le sue opere in prestigiose collezioni come quelle della **Città del Vaticano**, del **Principato di Monaco**, del Parlamento Europeo di Strasburgo o prestigiosi istituti bancari e amministrazioni pubbliche.

Nella centrale **Piazzetta San Martino** troveranno spazio **cinque sculture** monumentali in bronzo, realizzate tra il 1968 e il 1990, dal titolo ***Titano (1), Titano (2), Amore e Universo, Balletto multiplo e Icaro***.

All'interno del **Campanile di Sant'Agostino** sarà collocata un'altra imponente **scultura**, in ferro intitolata ***Uomo*** e realizzata nel 1962 con la tecnica detta "della goccia su goccia".

All'interno della **Galleria Enrico Paoli** sono visibili i bozzetti in bronzo di ben **25 opere** realizzate nell'arco di un quarantennio (tra il 1959 e il 1989), nonché **tre dipinti** a tempera – dal titolo ***Balletto, Coppia e La Creazione*** – realizzati nel 2000 e 2001.

All'interno della **Galleria Enrico Paoli** sono visibili i bozzetti in bronzo di ben **25 opere** realizzate nell'arco di un quarantennio (tra il 1959 e il 1989), nonché **tre dipinti** a tempera – dal titolo **Balletto, Coppia e La Creazione** – realizzati nel 2000 e 2001.

«La cultura moderna e inquietamente interrogativa di Cavallini gli ha fatto individuare l'ultima scoperta, che mostra una vitalità straordinaria, e già gli ha fornito una quantità di genuine e fragranti variazioni – scriveva **Carlo Ludovico Ragghianti** negli anni '80 -, perché dalla collocazione in pianta dei gruppi al loro sviluppo nel medium aereo che associano e alimentano con la loro crescita in progresso e con le proiezioni stellari, le sculture traggono una multanime composizione sinfonica, che il rigorismo plastico spoglio e laminato obbliga a una forza eccezionale di avvolgente tensione».

La mostra, curata da **Melanie Zefferino**, è promossa dal **Centro Studi Sauro Cavallini** ed è organizzata dalla **Galleria Enrico Paoli** col patrocinio del **Comune di Pietrasanta**.